

Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

iacicco nicola
codice fiscale: ccnc152121d643n
carica: amministratore unico

(responsabile/i tecnico/i)

TONON ALESSANDRO
codice fiscale: TNNLSN67S03F205R
abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

2 - F

Elenco mezzi inerenti l'iscrizione

Targa: **AA58931**
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Targa: **AE15654**
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI

Targa: **BD473BA**
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **BK242HC**
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **BL411AC**
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **DW387AJ**
Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **GE032800**
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI

Art. 3

(categorie, tipologie di rifiuti e mezzi utilizzabili)

Iscrizione Semplificata

Categoria: Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n.22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo

Classe: quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.

2 - F

Inizio validità: 01/10/2009
Fine Validità: 01/10/2014

Elenco mezzi:

Targa: **AE15654**
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI

Targa: **GE032800**
Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTI SPECIFICI

GASMI TRASPORTI S.R.L.
Numero Iscrizione MI31301
Provvedimento di Iscrizione Semplificata

Prot. n.65387/2009 del 14/10/2009



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA
 istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO
 Via Meravigli, 9/B
 Dlgs 152/06

Targa: **AA58931**

Categoria veicolo: SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

01.01	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[15.01.01] [15.01.05] [15.01.06] [20.01.01]
06.01	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[02.01.04] [15.01.02] [17.02.03] [19.12.04] [20.01.39]
06.02	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[07.02.13] [12.01.05] [16.01.19] [16.02.16] [16.03.06] [17.02.03]
06.05	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[07.02.13] [12.01.05] [16.01.19]
06.06	imbottiture sedili in poliuretano espanso	[07.02.13] [12.01.05] [16.01.19]
06.07	scaglie di alcool polivinilico	[07.02.99]
06.08	polveri di "buffing" e cascami di tessuto non tessuto	[07.02.99]
06.10	sfridi, scarti e rifiuti di polivinil butirrale	[10.11.99]
06.11	pannelli sportelli auto	[07.02.13] [07.02.99] [12.01.05] [16.01.19]
06.12	rifiuti di caprolattame	[07.01.99] [07.02.99]
08.05	trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	[04.01.09] [04.01.99]
08.06	scarti solidi conciati al vegetale	[04.01.08] [04.01.09]
08.07	rifiuti di smerigliatura, rasatura	[04.01.08] [04.01.99]
08.09	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	[19.12.08] [20.01.10] [20.01.11]
10.01	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	[07.02.99] [16.03.06]
10.02	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[16.01.03]
14.01	rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata	[07.02.13] [15.01.01] [15.01.02] [15.01.03] [15.01.05] [15.01.06] [16.01.03] [16.01.19] [17.02.01] [17.02.03] [19.05.01] [19.12.01] [19.12.04] [19.12.10] [19.12.12] [20.02.03] [20.03.01]
16.01e	Rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, cascami e scarti di lino, cascami e scarti di iuta, cascami e scarti di canapa	[04.02.21]
16.01f	Rifiuti tessili di origine animale cascami e scarti di lana, cascami e scarti di seta	[04.02.21]
16.01i	carta e cartone nelle forme usualmente commercializzate	[15.01.01] [20.01.01]

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla categoria 2 - F devono essere utilizzati per il traino di semirimorchi esclusivamente i seguenti trattori stradali:

Targa: **BK242HC**

Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **BL411AC**

Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

Targa: **DW387AJ**

Categoria veicolo: TRATTORE STRADALE

GASMI TRASPORTI S.R.L.

Numero Iscrizione MI31301

Provvedimento di Iscrizione Semplificata

Prot. n.65387/2009 del 14/10/2009



Targa: **BD473BA**
Categoria veicolo: **TRATTORE STRADALE**

Art. 4
(prescrizioni)

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto, i rifiuti devono essere accompagnati da copia del presente provvedimento d'iscrizione corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'articolo 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- 5) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni.
- 6) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
 - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
- 7) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.
- 8) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.
- 9) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
- 10) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.
- 11) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5
(ricorso)



